

Puglia

martedì 29 luglio 2008

cultura

pagina 11

Testimonial per l'impegno nel sociale a difesa della famiglia

'Scambi d'emozioni' in Puglia. Sergio Rubini nuovo ambasciatore della vita

FOGGIA - Sergio Rubini ambasciatore della vita. Il regista e attore pugliese ha ricevuto la targa - riconoscimento dalle mani del sindaco di Foggia, Orazio Ciliberti, nel corso di una cerimonia presso il Chiostro di Santa Chiara. Erano presenti l'assessore comunale alla Cultura, Giovanni Cipriani (ideatore ed organizzatore della serie di iniziative che rientrano nel progetto culturale ed umanitario "Do ut des", ovvero "Scambi d'emozioni, d'amore, di vita"), oltre che la sua collega all'Ente Provincia, Billa Consiglio, il Presidente della Commissione Cultura del Comune di Foggia, Giuseppe Trecca, e il chirurgo Maria Nobili, in rappresentanza dell'Aido. "Rubini testimonial del progetto di Cipriani per il suo profondo impegno nel sociale e a difesa dei valori della famiglia, capace - ha sottolineato l'assessore - di trasmettere i valori più alti ed autentici che dovrebbero caratterizzare la vita di una società autenticamente civile. Partendo dal mito greco di Alceste, l'assessore Cipriani ha ricordato come l'opera e l'impegno del regista di Grumo Appula si sia sempre ispirato ai sentimenti di "fidia" e "caris", ossia alla solidarietà e umanità che permeavano la concezione della vita e dei rapporti fra gli uomini nel mondo greco antico. Il riconoscimento, ha aggiunto Cipriani, fa annoverare Rubini fra gli spiriti più nobili, per il suo impegno nella promozione di iniziative a favore dell'Aido e di altre associazioni di volontariato che operano

efficacemente anche nel nostro territorio. Il sindaco di Foggia ha ringraziato l'illustre ospite che ha fatto dono alla città della sua collaborazione ad un progetto - come "Do ut des" - che ha dato senso e spessore umano e culturale a Foggia ed all'Estate foggiana. "Il dono - ha spiegato Ciliberti - è un rapporto che rifugge dal mero mercimonio, do ut des sta a significare la cultura della donazione (degli organi, del sangue, il testamento biologico), ed altri gesti a favore della vita". Sergio Rubini ha esternato la sua soddisfazione per l'importante riconoscimento

conferitogli dalla città, ricordando il calore e la generosità delle genti di Puglia, soprattutto dei giovani che incontra quando torna nella sua terra. "La Puglia luogo della mente con cui ha detto il regista - intrattiene un ininterrotto dialogo interiore e che lo ha aiutato a crescere e a maturare non solo nella dimensione artistica, ma anche in quella umana". Il ciclo di manifestazioni e spettacoli sulla cultura del dono di sé che l'assessore Cipriani ha progettato e al quale ha aderito l'amministrazione provinciale di Foggia, prevede un incontro con gli operatori locali del mondo

del cinema, la proiezione della sua ultima pellicola, "L'anima gemella". Dalla partecipazione a commedie all'italiana di altri registi ("Manuale d'amore 2" di Carlo Verone, ad esempio) alle sue pellicole incentrate sulla riflessione e la messa in evidenza delle tipicità della Puglia: ogni lavoro è caratterizzato proprio dalla voglia di raccontare l'uomo che si occupa del suo simile, mai chiuso in quell'egoismo tipico di una mentalità più moderna e succube dei tempi frenetici. E se c'è, invece, diventa simbolo di alcuni mali della nostra epoca. Da non imitare.



Sergio Rubini

Ennesimo carnaio a Caporetto

Quel 1917, la Brigata foggiana e la disfatta

1917: la Brigata Foggia nel disastro di Caporetto. Fu una sua sezione mitraglieri l'ultima a difendere la cittadina, nel pomeriggio del 24 ottobre. La ritirata si arrestò l'8 novembre, 150 km dietro, lungo il Piave e sul Grappa. Le sommità del massiccio entrarono nella memoria collettiva: Monte Tomba, Col Moschin, Col della Beretta. E Asolone, ricordato tra le Termopoli d'Italia, dove combatté tra gli altri il pugliese Giovanni Messe, allora maggiore degli arditi. Gli alpini vi fermarono gli austrotedeschi e un'altra unità intitolata alla Puglia, la Brigata Bari, si sacrificò nel giugno 1918 contro la nuova offensiva nemica. Dal Monte Asolone cinque mesi più tardi gli arditi di Messe mossero per dilagare verso Vittorio Veneto. L'ufficiale messinese, futuro maresciallo d'Italia, ottenne la seconda promozione sul campo. Si legge tutto nel saggio di Paolo Volpato "Asolone, monte di fuoco", www.nordpress.com, 324 pag. 18,50 euro. Un anno di combattimenti per tanti giovani, schierati su quella cima tondeggiante a contendere agli austriaci la piana alle spalle della linea del Piave. La terra si arrossò del sangue dei caduti e non è un'esagerazione: si legge nelle memorie dei combattenti, riportate nel volume Nordpress. L'Asolone venne perduto e ripreso, più volte, da alpini, fanti, arditi e dai loro avversari. Tutto in poche migliaia di metri quadrati, l'ennesimo carnaio della Grande Guerra. F.L.

Una mostra mercato con musica e fotografia

A Ceglie M. la fiera multietnica alla ricerca dei sapori di Puglia

Alla Masseria LoJazzo a Ceglie Messapica (Br), la Provincia di Brindisi (Assessorati alle Politiche Comunitarie ed alle Attività Produttive) in collaborazione con Teatro dell'Est, nell'ambito delle iniziative del progetto Loc Pro - sostegno e promozione dei prodotti tipici locali (finanziato dall'Unione Europea con l'iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Grecia-Italia) inaugurano venerdì 25 luglio 2008 alle ore 19.00 "Piazza del Mercato" mostra mercato dei prodotti tipici. Una piazza nel senso antico del termine, luogo della discussione e delle merci, luogo unico dove avviene un duplice tipo di scambio, di conoscenze e di beni. Una fiera che però non si svolge in una struttura fieristica, ma in un ambiente dall'atmosfera altamente suggestiva. Un mercato dove sarà possibile conoscere i prodotti tipici e le aziende della provincia di Brindisi e dei territori greci di Cefalonia, Lefkada e Patras (Grecia). La mostra mercato è arricchita da altre iniziative culturali, alcune delle quali proseguiranno

per tutta l'estate avendo, tra l'altro, l'obiettivo di riflettere e far conoscere il mondo dei prodotti tipici italiani e greci da altri punti di vista. Mostra fotografica "Sguardi versi" (inaugurata il 25 luglio fino al 17 agosto). Il mondo è costruito secondo il punto di vista dei grandi, è indubbio. Per questo è interessante quando lo si vede dal punto di vista dei piccoli. "Sguardi verdi" documenta le persone, il lavoro, la passione e le idee che si nascondono dietro i prodotti tipici. E lo fa attraverso occhi speciali, di giovani e giovanissimi guidati e ispirati da due fotografe professioniste, Katia Meneghini (italiana) e Anna Douvali (greca). Il risultato è davvero affascinante e aiuta a capire quanto sia importante, talvolta, provare a osservare il mondo attraverso lo sguardo degli altri. "Parole giuste" (domenica 27 luglio alle ore 19.00). Un incontro per raccontare storie ed esperienze particolarmente significative sui temi dell'etica, dell'ambiente, della produzione e dell'economia.

La VII edizione rivolto ai bambini dai 3 ai 10 anni

Il drago felice: quando i diritti per i minori sono un concorso di disegno

Infanzia e adolescenza, fasi di un percorso molto difficile e articolato dell'esistenza di ogni individuo, dove è racchiusa la fragilità e l'inconsapevolezza del mondo per la mancanza di maturità fisica e intellettuale. Prestare attenzione e aiutare a crescere i nostri figli significa insegnare loro il rispetto di quei Valori che molto spesso vengono calpestati. Garantire i Diritti Umani sostenendo lo sviluppo delle potenzialità individuali potrebbe aiutarci ad educare. La promozione dei Diritti dei Bambini riguarda tutti gli Stati del mondo. Questa iniziativa vuole onorare la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'O.n.u. il 20 novembre 1989. La Fondazione Malagutti onlus, in collaborazione con la Comunità per minori "Il Giardino Fiorito", che accoglie bambini e adolescenti abbandonati, abusati, maltrattati e vittime di situazioni di grave disagio, organizza la VII edizione del Concorso Nazionale di Disegno "Diritti a colori". Il concorso, rivolto ai bambini dai 3 ai 10 anni, vuole sostenere e difen-

dere i Diritti di ogni fanciullo, promuovendo la libertà di espressione artistica a sostegno dello sviluppo intellettuale. Lo scopo è quello di coinvolgere le famiglie e le Istituzioni verso la salvaguardia dei Diritti dei fanciulli. La finalità è di far comprendere la stretta connessione tra i Diritti: al rispetto reciproco, di espressione, di parola, di libertà e quelli più concreti come il Diritto alla nutrizione, alla famiglia e all'istruzione. La VII edizione vuole ricordare, in particolare, il Diritto: "... al gioco alle attività ricreative e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica." (da art. 31 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia). Grazie all'atto creativo si può superare ogni ostacolo di lingua, religione e gruppo sociale. Il tema del Concorso è libero e possono partecipare tutti i bambini dai 3 ai 10 anni, individualmente o con lavori di gruppo della loro classe. Il supporto, la tecnica e il formato sono liberi. La scheda di adesione può essere fotocopiata. I disegni dovranno essere inviati entro e non oltre il 3 novembre 2008.

Andria Otto goal per un 'mondo migliore'

La scuola secondaria di 1° grado "Mons. G. Di Donna" di Andria è risultata la migliore istituzione scolastica nel concorso nazionale "8 Goal per un mondo migliore", organizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il V.I.S. (Volontariato Internazionale per lo sviluppo). "Facciamo goal per un mondo migliore": questo il tema del concorso che si pone come obiettivo quello di incentivare il diritto all'istruzione per tutti i bambini del mondo, spesso privati di tale fondamentale diritto e costretti anche in tenera età a lavorare in condizioni disumane, in ambienti insalubri e per lunghe ore, per realizzare i palloni destinati ai campi di calcio.

Partecipanti da tre Paesi

Alberona, la poesia nel borgo con i 146 iscritti

ALBERONA - Sono 146 i partecipanti alla terza edizione del Premio Internazionale di Poesia "Borgo d'Alberona": 78 persone si sono iscritte alla sezione riservata agli inediti, 68 alla sezione dedicata ai componimenti editi. Pichi e poesie sono state inviate da Finlandia, Messico, Svizzera, Inghilterra, con la partecipazione di numerosi scrittori e poeti degli istituti di cultura italiana all'estero. Il numero di adesioni al premio è cresciuto anche rispetto allo scorso anno e sono moltissime quelle provenienti dai comuni della provincia di Foggia. La commissione di "Borgo d'Alberona" è già al lavoro per selezionare le opere che saranno premiate il prossimo 24 agosto. La Commissione Giudicatrice, il cui giudizio è insindacabile, è composta da Donato Valli e Giorgio Barberi Squarotti (presidenti), Andrea Battistini, Giuseppe De Matteis, Francesco D'Episcopo, Renato Filippelli, Raffaele Giglio, Raffaele Nigro, Michele Urrasio, Giovanni Postiglione. Completano la Commissione Giudicatrice Leonardo De Matthaeis (assessore a Turismo e Cultura del Comune di Alberona), Silva Godelli (assessore al Mediterraneo della Regione Puglia) e Rosalia Marcantonio (giornalista). Per la poesia edita, al vincitore del primo premio saranno assegnati 1.000 euro, al secondo e al terzo 500 euro. Per la poesia inedita, al primo classificato saranno assegnati 500 euro, al secondo 300 euro e al terzo 200 euro. Agli autori premiati saranno rimborsate le spese di viaggio.